



**ISTITUTO COMPRENSIVO P.LEVI  
MARINO(RM)**

# **Piano Triennale della Formazione 2025-2028**

# PIANO DELLA FORMAZIONE DOCENTI E ATA

## DOCUMENTO CORRELATO AL PTOF 2025-2028

AGGIORNAMENTO 2025/2026

### PREMESSA

La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento<sup>1</sup>.

Il seguente Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. La formazione del personale non può risolversi in una questione eminentemente tecnica: l'accurata definizione di obiettivi strategici di sviluppo delle competenze del personale, condotta a partire da una corretta rilevazione dei fabbisogni formativi, costituisce un presupposto necessario, ma non sufficiente, per una piena efficacia degli interventi formativi. Occorre che le persone e le amministrazioni si appropriino della dimensione "valoriale" della formazione, aumentando ovvero migliorando la consapevolezza del fatto che le iniziative di sviluppo delle conoscenze e delle competenze devono produrre valore per tre insiemi di soggetti: le persone che lavorano nelle amministrazioni quali beneficiari diretti delle iniziative formative; le amministrazioni stesse; i cittadini e le imprese quali destinatari dei servizi erogati dalle amministrazioni<sup>2</sup>.

Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il Piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il processo di formazione in atto, rapportato alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinato a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- ✓ Costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica
- ✓ Innalzamento della qualità della proposta formativa;
- ✓ Valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse da una analisi dei bisogni e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- ✓ Bisogno di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali attraverso la transizione digitale per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- ✓ Esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- ✓ Approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- ✓ Necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

<sup>1</sup> MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Roma, 23 marzo 2023, p.

<sup>2</sup> PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, DECRETO 30 giugno 2022, n.132, Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

## IL COLLEGIO DEI DOCENTI

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**” prevede:

- **all'art. 1, comma 124:** *“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”;*
- **all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d,** la *“formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”;*
- **all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e,** la *“formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”.*
- **all'art. 1, commi da 70 a 72:** Reti tra Istituzioni Scolastiche; **all'art. 1, commi da 121 a 125:** Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

**VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

**VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13luglio 2015 n. 107;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

**VISTA** la Nota Ministeriale prot. n°0037638 del 30 novembre 2021;

**VISTA** la L. 178, 2020, Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961;

art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – D.M. 188 del 21.6.2021;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca, periodo 2019-2021;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Istruzione) che promuove il potenziamento delle competenze in ambito multilinguistico e la formazione del personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp. 2.2. e DigCompEdu

**CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente ai sensi del CCNL 2019-2021;

**CONSIDERATI** inoltre, il DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022, e il DM 328 del 22 dicembre 2022;

**ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

**PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIM, dall'USR Lazio, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

**PRESO ATTO** delle rilevazioni dei bisogni formativi proposti a tutto il personale scolastico;

**TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola.

L'Istituto ha individuato le proprie aree prioritarie per la formazione del personale scolastico.

Per l'anno 2025-2026, l'I.C. “P.Levi” di Marino, intende portare avanti, in linea con l'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, in accordo con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento, il seguente Piano Annuale di Formazione:

### 1. AREE DELLA FORMAZIONE

Le aree e le priorità della formazione 2025/2028 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di **tre competenze essenziali** per il buon funzionamento della scuola.

| COMPETENZE                                      | AREE DELLA FORMAZIONE                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>                    | Autonomia didattica e organizzativa                                                                                                                                                      |
|                                                 | Valutazione e miglioramento                                                                                                                                                              |
|                                                 | Didattica per competenze e innovazione metodologica                                                                                                                                      |
| <b>COMPETENZE PER IL 21<sup>MO</sup> SECOLO</b> | Lingue straniere                                                                                                                                                                         |
|                                                 | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento                                                                                                                                 |
|                                                 | Scuola e lavoro                                                                                                                                                                          |
| <b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>      | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale<br>Inclusione e disabilità                                                                                               |
|                                                 | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile                                                                                                                                     |
|                                                 | Relazione (con sé, con i colleghi, con gli alunni, con le famiglie) Area psico-pedagogica-relazionale (gestione classe, fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni) |

## 2. MACRO-AREE E ATTIVITÀ DEL PIANO

- Competenze culturali e disciplinari
- Competenze psicopedagogiche
- Competenze metodologico-didattiche
- Competenze organizzativo-relazionali
- Competenze digitali
- Competenze di orientamento e valutazione
- Competenze trasversali (soft skills)

## 3. AREE DI INTERVENTI FORMATIVI

### a) *Area della Relazione e della Comunicazione*

- Gestione dei conflitti e Comunicazione autentica
- Bullismo e cyberbullismo
- Benessere del lavoratore, finalizzato a prevenire burnout e ogni forma di stress da lavoro correlato.
- Unplugged (ASL Roma 6 adesione alla Rete "SCHE"), un percorso formativo che mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze;

### b) *Area delle competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*

- Educazione ambientale
- Internalizzazione e scambi, partenariati europei
- Educazione ambientale e sostenibilità

### c) *Area metodologico-didattica*

- Innovazioni nella scuola dell'Infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zero-sei"
- Metodologie(Flipped Classroom- Service Learning-Debate) e didattica innovativa per competenze
- Valutazione degli apprendimenti, delle competenze.
- Didattica orientativa
- Ambienti di apprendimento innovativi

### d) *Area inclusione e disabilità*

- Didattica e metodologie didattiche per alunni con disagio comportamentale
- Disturbi dell'apprendimento
- Competenze imprescindibili del docente di sostegno
- Metodologie di didattica speciale.

e) *Area delle competenze di lingua straniera*

- Corso base lingua inglese
- Corso avanzato lingua inglese

f) *Area della formazione digitale in coerenza con le competenze digitali DigComp 2.2 -DigCompEdu*

- Intelligenza Artificiale nella didattica
- Creazione di contenuti digitali
- Digital Storytelling
- STEM e Robotica educativa

g) *Area dell'autonomia scolastica e organizzazione amministrativa*

- Procedimenti amministrativi;
- Normativa Privacy a scuola.

h) *Area della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro*

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08.

#### **4. OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PIANO DI FORMAZIONE**

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, incrementare l'empatia, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di formazione e approfondimento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIM eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Sicurezza e Privacy).

#### **5. DOCUMENTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE**

Dovrà essere predisposta una anagrafe professionale per consentire la ricostruzione di un quadro completo delle professionalità presenti nell'istituto in un'ottica di valorizzazione delle professionalità e assegnazione dei compiti.

#### **6. RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI**

Il Piano triennale formativo 2025/2028 è stato aggiornato sulla base dei bisogni formativi di tutto il personale rilevati attraverso appositi questionari, proposti tramite la funzione di Google moduli e in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF.

L'alto livello di adesione al questionario consente una valutazione abbastanza esaustiva del quadro che emerge nell'ambito dell'intero istituto. È inoltre possibile stabilire linee di tendenza tramite il confronto dei dati emersi dai rilevamenti effettuati.

#### **7. ARTICOLAZIONE DEL PIANO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il Piano di formazione comprende iniziative di:

- corsi rivolti a tutti i docenti o settori e gruppi più limitati,
- attività di autoformazione strutturate interne alla scuola (gruppi di ricerca ed innovazione didattica, gruppi di autovalutazione, gruppi di miglioramento),

- laboratori formativi sul campo in presenza (incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali nell'ambito del progetto "Educazione Digitale: formazione avanzata per il personale scolastico nella transizione verso il futuro",
- attività consorziate con altre scuole,
- comunità di pratiche per l'apprendimento con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali,
- gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM con il compito di programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata (Scuola Futura), anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle
- Linee guida per le STEM.
- attività formative liberamente scelte dai docenti

## **CONTENUTI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE TRIENNIO 2025-2028 PERSONALE ATA**

Il piano di formazione per il Personale ATA dovrà puntare a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire:

- ⇒ ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico
- ⇒ all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture
- ⇒ all'introduzione delle tecnologie innovative
- ⇒ al dialogo con il contesto territoriale

### a) *Area dell'autonomia scolastica, organizzazione amministrativa e transizione digitale*

- Procedimenti amministrativi;
- Normativa Privacy a scuola;
- Innovazione digitale nell'amministrazione
- Utilizzo del Registro Elettronico;
- Segreteria digitale e dematerializzazione.

### b) *Formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro*

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08. I corsi potranno essere tenuti anche in modalità *ibrida* (in presenza e *on line*).

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIM e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il Dirigente potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la *mission* dell'Istituto, e previa autorizzazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

## **8. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E CONDIVISIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICULARE**

Per ciascuna attività formativa:

- il docente formatore provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;



- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto potranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

L'Istituto accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall'Ente formatore

Delibera del Collegio dei Docenti n. 38 del 27/10/2025

Delibera del Consiglio di Istituto n. 112 del 30/10/2025

Il dirigente scolastico  
Francesca Toscano